



Comune di Modena

**Consiglio Comunale
Gruppo Consigliare PDL**

Modena 9/8/11

Al Sindaco

**Alla Presidente
del Consiglio comunale**

INTERROGAZIONE

oggetto: Caprotti/Esselunga: dopo il danno, le beffe?

Premesso

che da oltre 10 anni l'area ex Consorzio Agrario e l'intero comparto collegato versano in uno stato di deplorevole abbandono in quanto oggetto del contendere tra i due colossi della distribuzione Esselunga e Coop che trasforma uno degli ingressi a Modena in un desolato "campo di battaglia";
sottolineato

che in questa "querelle" il Comune, ad avviso di chi scrive, avrebbe dovuto avere un ruolo più attivo per trovare una soluzione senza sembrare un "convitato di pietra" terrorizzato dall'apparire non sufficientemente in sintonia con il mondo delle Cooperative, tradizionalmente vicine all'Amministrazione comunale;

si ricorda che,

essendo Esselunga il proprietario di gran lunga maggioritario dell'area con oltre il 70% sarebbe stato ragionevole seguire la strada dell'accordo con questo soggetto che, tra l'altro, era stato il primo ad investire nell'area; non avendo voluto seguire questa strada si è arrivati alla decisione, nel 2010 e dopo una lunga polemica, di riconvertire l'intera area ad altri usi bloccando qualunque ipotesi di costruire strutture commerciali di ampia dimensione sull'area oggetto del contendere.

Fatte queste premesse s'interroga l'Amministrazione

per sapere se risulti corrispondere al vero che si stia per procedere all'autorizzazione all'ampliamento della vicina Coop dell'ErreNord, estranea ma confinante al comparto in oggetto, per oltre 500 metri utili e se nell'area di fianco, di proprietà Esselunga, è prevista la costruzione di un parcheggio; lo stupore sarebbe palese come sarebbe palese se nell'area fosse costruito un parcheggio che, per caso, fosse di fatto a servizio della Coop, nell'attuale posizione o in altra nelle immediate vicinanze.

Se questo fosse vero la commistione d'interessi tra Comune e Coop non solo sarebbe palese ma si raggiungerebbe il paradosso che la "vittima" Esselunga sarebbe obbligata a subire la costruzione sul suo terreno di una struttura vitale come i parcheggi a servizio della Coop ampliata; l'unico esempio similare che corre in mente è quello dei Governi dittatoriali come la Cina o l'Iraq di Saddam Hussein che facevano pagare alle famiglie delle vittime il costo delle pallottole necessarie per l'assassinio del congiunto.

Andrea Galli